

**DOMENICA 15 MARZO** SEGUE

Ore 18.00 **Don't be tired! (khaste na bashid!)**  
di Moshen Gharaei & Afshin Hashemi  
(Iran 2013, 90')

v.o. originale: persiano, sottotitoli: inglese

Interpreti: Ghogha Bayat,  
Jalal Fatemi, Hesam Mahmoudi Farid,  
Farzad Bagheri, Roya Afshar

Maryam, che ha lasciato l'Iran da bambina, vi torna da adulta, su insistenza del marito Roman, dopo che la sua vita è stata sconvolta da una tragedia. Mentre Roman si lascia subito coinvolgere dalla bellezza del Paese, la donna rimane fredda e ostile, determinata a non uscire dal suo dolore e irritata dal comportamento dei due accompagnatori iraniani che si sono improvvisati guida e autista durante un viaggio verso il deserto. Un imprevisto che costringerà il gruppo a fermarsi presso un piccolo villaggio e la gentilezza della donna che li ospita, scioglieranno il gelo tra Maryam e Hossein, l'autista, abbattendo il muro che la separava dagli altri.



Ore 20.00 **L'ultimo inverno (Zemestan-e akhar)**  
di Salem Salavati (Iran 2013, 75')

v.o. persiano, curdo, sottotitoli: italiano

Interpreti: Asieh Moradi Zar, Jafar Sheykh Ahmadi

Una coppia di anziani vive in solitudine in un villaggio sperduto tra le montagne del Kurdistan condannato a essere sommerso da una diga.

L'uomo continua a custodire le case, nell'illusione che un giorno i suoi abitanti torneranno; la donna ricama il sogno di rivedere il figlio perduto. Un film toccante e poetico, come i sentimenti che scorrono nel cuore dei protagonisti.



Istituto Culturale dell'Ambasciata  
della Repubblica Islamica dell'Iran - Roma

Info: 06 30 52 207 / 8

istitutoculturaleiran@gmail.com



# LEGAMI DI CELLULOIDE

Poetica e sentimenti  
del nuovo cinema iraniano

Sette film per illustrare  
la poetica dei sentimenti  
nell'Iran contemporaneo.  
Il cinema come forma d'arte  
privilegiata per esprimere  
il cambiamento senza tradire  
i valori più profondi  
della società iraniana

non disperdere nell'ambiente

grafica e stampa Edizioni Ponte Sisto - Roma



13/14/15 marzo 2015  
Casa del Cinema  
Roma, Largo Marcello Mastroianni 1

# Programma

Rassegna curata dall'**Associazione Culturale Ponte33**

## VENERDÌ 13 MARZO

Ore 17.30 Inaugurazione rassegna alla presenza delle Autorità.

Ore 18.00 **Qualcuno vorrebbe parlarti (Yeki mikhad bahat harf bezane)** di Manuchehr Hadi (Iran 2011, 90')

v.o. persiano, sottotitoli: italiano

Interpreti: Shahab Hosseini, Anahita Nemati, Hamid Reza Pegah



Yasaman ha vissuto fin dalla nascita solo con la madre Leila che non le ha mai permesso di incontrare il padre. Quando la ragazza viene colpita da morte cerebrale in seguito ad un incidente, Leila ha solo una settimana per ottenere dall'ex marito il consenso per qualcosa di estremamente importante.



Ore 20.00 **La fontana dei colori (Howze-ye naqqashi)** di Mazyar Miri (Iran 2011, 92')

v.o. persiano, sottotitoli: italiano

Interpreti: Shahab Hosseini, Negar Javaheryan, Fereshte Sadr Orafai

Maryam e Reza, entrambi affetti da ritardo mentale, allevano il loro unico figlio Soheil con amore e immensa cura, a dispetto delle sfide quotidiane poste dalla loro condizione. Crescendo, il ragazzo avverte sempre di più la differenza tra il resto del mondo e i suoi genitori e matura un rifiuto che lo porta ad allontanarsi da loro. Con questo film, insignito di un prestigioso premio Unesco nel 2013, Mazyar Miri sceglie "la più difficile forma di amore per esplorare le forme dell'amore".

## SABATO 14 MARZO

Ore 16.00 **Così, semplicemente (Be hamin sadeghi)** di Reza Mir Karimi (Iran 2008, 97')

v.o. persiano, sottotitoli: italiano, inglese

Interpreti: Safa Aghajani, Hengameh Ghaziani, Mehran Kashani

Un giorno nella vita di Tahereh, moglie devota, padrone di casa solerte, amica e vicina di casa sensibile. Mentre il marito affronta una impegnativa prova di lavoro, Tahereh ha la sensazione di essere invisibile per chiunque, in primo luogo per la sua famiglia. Il mondo intimo di una donna iraniana semplice che non si basta più. Vincitore del premio miglior film del festival internazionale di Fajr nel 2007.



Ore 18.00 **Una zolletta di zucchero (Yek habeh-ye ghand)** di Reza Mir Karimi (Iran 2011, 116')

v.o. persiano, sottotitoli: italiano, inglese

Interpreti: Negar Javaheryan, Parivash Nazaryeh, Saeed Por Samimi



Intessuto di colori delicati e brillanti, "Una zolletta di zucchero" trascina lo spettatore all'interno dell'atmosfera calda e vibrante di una famiglia tradizionale riunita in una vecchia casa per celebrare le nozze della giovane Pasandide. La timida gioia della sposa si intreccia con gli affetti e i rancori di tre generazioni e un lutto improvviso.

Ore 20.00 **Solo solo (Tanha-ye tanha-ye tanha)** di Ehsan Abdi Pour (Iran 2012, 92')

v.o. persiano, sottotitoli: italiano, inglese

Interpreti: Meysam Farhomand, Arman Huvanassian, Anna Panussian

Ranjro, un ragazzino di 11 anni provvisto di una fantasia molto accesa, diventa amico di un coetaneo russo il cui padre lavora come ingegnere nella Centrale Atomica di Bushehr. La politica degli adulti manda però in frantumi la loro amicizia e un progetto speciale che lega i due ragazzi. Ranjro parte allora per un viaggio decisamente insolito. Lo aiuteranno una scienziata russa e un ufficiale italiano.



## DOMENICA 15 MARZO

Ore 16.00 **La fontana dei colori (Howze-ye naqqashi)** di Mazyar Miri (Iran 2011, 92')

REPLICA - v.o. persiano, sottotitoli: italiano

Interpreti: Shahab Hosseini, Negar Javaheryan, Fereshte Sadr Orafai



Maryam e Reza, entrambi affetti da ritardo mentale, allevano il loro unico figlio Soheil con amore e immensa cura, a dispetto delle sfide quotidiane poste dalla loro condizione. Crescendo, il ragazzo avverte sempre di più la differenza tra il resto del mondo e i suoi genitori e matura un rifiuto che lo porta ad allontanarsi da loro. Con questo film, insignito di un prestigioso premio Unesco nel 2013, Mazyar Miri sceglie "la più difficile forma di amore per esplorare le forme dell'amore".